



Comune di Sanzeno



Comune di Cles



Comune di Dambel

Gestione Associata
Servizio Segreteria generale

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 05 / 2019

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SANZENO

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO 2019-2021.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **20.38**, nella sala delle riunioni presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge ed ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica di prima convocazione.

	PRESENTE	ASSENTE	
		GIUST.	INGIUST.
Bertagnolli Nicola	X		
Bonadiman Gianni	X		
Bott Stefano	X		
Branz Alessandro		X	
Cicolini Serena	X		
Fedrizzi Sergio		X	

	PRESENTE	ASSENTE	
		GIUST.	INGIUST.
Inama Elisa	X		
Inama Lorenzo	X		
Marinolli Lino			X
Pellizzari Paolo	X		
Pichler Daniel	X		
Slaifer Ziller Martin	X		
Inama Luca (Assessore esterno)		X	

Assiste e verbalizza il Vice Segretario comunale dott. Giuseppe de Lucia.

PARERI ISTRUTTORI ai sensi art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità tecnica amministrativa sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*
f.to rag. Claudia Scanzoni

Sanzeno, 20.03.2019

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*
f.to rag. Claudia Scanzoni

Sanzeno, 20.03.2019

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, verificata la correttezza e la validità del presente atto sotto il profilo contabile ed accertata la giusta imputazione, attesta l'esistenza di copertura finanziaria della spesa conseguente alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*
f.to rag. Claudia Scanzoni

Sanzeno,

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Paolo Pellizzari, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta dando atto che è stata osservata la procedura istruttoria di cui agli artt. 60 e 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 ed invitando quindi i presenti a prendere in esame e a deliberare in merito all'argomento posto al n. 05 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO 2019-2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

Richiamato l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Precisato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 26 novembre 2018, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 -2021 e dei documenti allegati, al 31 marzo 2019, autorizzando l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine.

Precisato che non è ancora stato approvato il regolamento di contabilità aggiornato alla nuova disciplina contabile prevista dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm..

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2019-2021.

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione è stato redatto conformemente al D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 contiene la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e alla Delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Considerato che, in base a quanto indicato dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2019 circa la necessità di stabilizzare il quadro fiscale relativo ai tributi locali, vengono confermate le aliquote oggi vigenti e pertanto sono riproposte le tariffe dell'Imposta di Pubblicità, del diritto per le pubbliche affissioni, del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche vigenti negli esercizi 2016 e 2017.

Atteso inoltre che, relativamente all'imposta immobiliare semplice (I.M.I.S) disciplinata dalla Legge provinciale n. 14/2014 e ss.mm. e i. sono state riconfermate per l'anno d'imposta 2019 con delibera del Consiglio comunale n. 04 di data odierna le aliquote, le detrazioni e ogni altra disposizione stabilite con deliberazione consiliare n. 02 dd. 28.02.2018. Sono confermati inoltre i valori venali in comune commercio e dei criteri per la determinazione del valore delle aree edificabili per l'attività dell'ufficio tributi dal periodo d'imposta 2015, approvati con delibera della Giunta comunale n. 39 dd. 23.03.2015.

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria relative al servizio pubblico di acquedotto e al servizio di fognatura, sono state determinate sulla base delle delibere della Giunta comunale n. 18 e n. 20 dd. 18.02.2019, con le quali sono state approvate le relative tariffe che consentono la copertura del costo dei servizi.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 17 stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai*

loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca “modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali”, e che, in particolare, l’art. 9 della legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti Locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4,5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1,2,3 del medesimo schema.

Richiamato il disposto dell’art. 1, comma 466 e successivi, della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016) dove prevede che per il bilancio 2017/2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa al netto della quota proveniente dal ricorso all’indebitamento, precisando che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell’allegato 9 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Successivamente l’art. 10 comma 2 della L.P. 03.08.2019 n. 15 ha stabilito che la Provincia e gli Enti Locali, ai fini dell’applicazione della L. 243/2012 sopra citata, includano fra le entrate finali anche quelle ascrivibili all’utilizzo dell’avanzo di amministrazione, accertato nelle forme di legge e rappresentato nel rendiconto.

Dato atto che la legge di bilancio dello Stato per l’anno 2019 (L. 145 dd. 30/12/2018) ai commi 820,821,823 dell’art. 1 ha stabilito che *“le regioni a statuto speciale, le provincie autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le provincie e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e che tali Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’art. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e che tali Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118”.*

Rilevato inoltre che la sopracitata legge ha stabilito che a decorrere dall’anno 2019 cessano di avere applicazioni i commi 465 e 466, dal 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell’articolo 1 della legge 11 dicembre 2016 n. 232.

Preso atto che con deliberazione consiliare n. 03 dd. 28.02.2018, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi 2018-2020, la Nota Integrativa ed il DUP 2018-2020 (Documento Unico di Programmazione).

Accertato che con deliberazione della Giunta comunale n. 105 dd. 27.08.2018, sono stati approvati gli indirizzi strategici per il periodo 2019/2021 finalizzati alla formazione e successiva approvazione del D.U.P. 2019-2021.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 dd. 27.02.2019 con la quale è stato approvato lo schema di aggiornamento del DUP 2019-2021 (Documento Unico di Programmazione) in forma ulteriormente semplificata per i comuni inferiori ai 2000 abitanti, lo schema di Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2019-2021, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa e lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, al fine di presentarli al Consiglio Comunale in tempo utile per consentire l’approvazione definitiva dei medesimi entro il 31 marzo 2019.

Visto l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021, e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione.

Vista la deliberazione consiliare n. 11 del 25 giugno 2018, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all’anno finanziario 2017.

Dato atto che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 883/2.3 dd. 06.03.2019, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020 in forma ulteriormente semplificata per i comuni inferiori ai 2000 abitanti, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2.

Visto il Regolamento di contabilità vigente per quanto concerne le disposizioni ancora in vigore.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto inoltre il parere favorevole in data 19.03.2019 espresso dell'Organo di Revisione in merito alla proposta di DUP 2019-2021 (agli atti sub prot. n. 1063 dd. 20.03.2019).

Visto il parere favorevole espresso dell'Organo di Revisione alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati in data 20.03.2019 (agli atti sub prot. n. 1065 del 20.03.2019).

Acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ufficio distaccato di Sanzeno, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali in merito al documento contabile, completo di tutti gli allegati, che viene ora sottoposto al Consiglio per l'esame e l'approvazione.

Il Sindaco, assistito dai Consiglieri scrutatori, sigg. Daniel Pichler e Elisa Inama, constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti: n. 9 (nove);
voti favorevoli: n. 9 (nove);
voti contrari: n. // ;
astenuti: n. // .

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. **Di APPROVARE**, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 in versione ulteriormente semplificata per i Comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti;
2. **Di APPROVARE**, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva;
3. **DI APPROVARE** la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
4. **DI APPROVARE** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 23.12.2015, già acclusi al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
5. **DI DARE ATTO** che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione;

6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, al Bilancio di previsione vanno allegati i rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce dei soggetti partecipati dall'Ente, che risultano dimessi agli atti dell'Ufficio Ragioneria;
7. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
8. **DI DARE ATTO** che, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.05.2016 ed aggiornato il 18.10.2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve l'obbligo previsto dall' art. 227, comma 6 del D.Lgs. 267/200 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
9. **DI TRASMETTERE** copia del provvedimento, divenuto esecutivo, al Tesoriere comunale, per gli adempimenti di competenza;
10. **DI DICHIARARE** con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2, in considerazione della necessità di rendere operativi in tempi brevi i documenti in argomento;
11. **DI PUBBLICARE** copia del presente provvedimento sull'Albo Elettronico comunale;
12. **DI DARE ATTO** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - c. in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Sig. Paolo Pellizzari

IL CONSIGLIERE
DESIGNATO
f.to Sig. Stefano Bott

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Giuseppe de Lucia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2)

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2, certifico io sottoscritto Vice Segretario comunale che copia della presente deliberazione:

- viene pubblicata il giorno **26.03.2019** sull'Albo Pretorio Elettronico comunale per 10 giorni consecutivi.

Sanzeno, 26.03.2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Giuseppe de Lucia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2)

Si certifica che la presente deliberazione è dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Sanzeno, 25.03.2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Giuseppe de Lucia

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sanzeno, 26.03.2019



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe de Lucia

